

6.3 Investimenti piano aziendale giovani CSR 2023/27 - SRE01 nel settore della trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli rientranti nell'allegato I del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea

Beneficiari

Possono beneficiare degli aiuti le microimprese, le piccole e le medie imprese (PMI), operanti sul territorio regionale, oggetto di insediamento da parte di giovani agricoltori in qualità di **capo azienda** e che al momento della proposizione della domanda di sostegno hanno età maggiore ai 18 anni e inferiore a 41 anni non compiuti, che si collocano in posizione utile al finanziamento nella graduatoria della tipologia di intervento **SRE01** "Insediamento Giovani Agricoltori".

Finestre di presentazione delle domande

Le domande di aiuto sono trasmesse nel rispetto dei limiti temporali stabiliti dal bando SRE01. In deroga a quanto stabilito nei criteri generali al punto 9.5, non si tiene conto di eventuali istanze già presentate ai sensi dei criteri 6.2.

Le domande sono inoltrate telematicamente tramite PEC del beneficiario o del tecnico delegato alla PEC istituzionale agricoltura@pec.regione.vda.it, indirizzandole alla U.O. Investimenti Aziendali, presso lo sportello unico dell'Assessorato agricoltura e risorse naturali e/o avvalendosi obbligatoriamente del portale WEB, accessibile dal sito della Regione, laddove predisposto.

Investimenti ammissibili

Sono ammissibili a beneficiare di contributo esclusivamente gli investimenti di cui alle voci di spesa ammesse a incentivo nei criteri 6.2, se ritenuti ammissibili a seguito di valutazione del piano aziendale SRE01 e a condizione che perseguano almeno un obiettivo generale stabilito dal paragrafo 4 dei criteri generali.

Costi non ammissibili

Vedasi paragrafo 7 delle disposizioni generali.

Intensità aiuti

L'aiuto pubblico concedibile è stabilito come segue:

Investimenti di cui ai criteri 6.2: pari al 70% in conto capitale della spesa ritenuta ammissibile o, in alternativa, a scelta del beneficiario, **al 60% in conto capitale e fino al 30% di mutuo a tasso fisso**, erogabile nei limiti di Equivalente Sovvenzione Lorda (ESL) stabiliti dalle disposizioni generali.

Ai fini dell'applicazione dei criteri specifici a favore dei giovani agricoltori rientranti nei beneficiari dell'SRE01, è ammesso a contributo un investimento totale per beneficiario **massimo di 800.000,00 euro** compresi eventuali ulteriori investimenti richiesti ad aiuto **ai sensi degli articoli 5 e 6 di legge**.

Tabella riepilogativa di quanto sopra stabilito:

Giovane Agricoltore collocato in posizione utile al finanziamento nella graduatoria SRE01 del CSR 2023/27	Aiuto in conto capitale	Aiuto in conto capitale e mutuo integrativo
Investimenti di cui al Criterio 6.2	70%	60% C.C. + 30% Mutuo*

*erogabile nei limiti di Equivalente Sovvenzione Lorda (ESL)

Il periodo di ammortamento e la periodicità del mutuo, in riferimento a quanto stabilito dal paragrafo 8 dei criteri generali, sono scelti dal richiedente in sede di comunicazione della spesa ammessa. I mutui ammissibili vengono conteggiati mediante arrotondamento ai 100,00 € inferiori ed è data facoltà ai beneficiari di optare per una somma mutuata inferiore a quella ammissibile.

In sede di istruttoria finale l'importo del contributo e del mutuo saranno rideterminati, nel rispetto di quanto sopra disciplinato tenuto conto della rendicontazione contabile e dei giustificativi di spesa presentati.

Criteri di selezione dei progetti

L'ammissibilità delle domande viene stabilita in riferimento all'ordine di posizionamento utile all'ottenimento del premio di primo insediamento nella graduatoria del bando CSR 2023/27_SRE01.

Congruità

Al fine dell'ammissibilità a contributo, ogni intervento proposto deve risultare congruo dal punto di vista delle specifiche progettuali/dimensionali in funzione dell'ordinamento culturale e dell'entità dell'azienda proponente. La verifica della congruità viene effettuata in fase di istruttoria di ammissibilità, sulla base delle indicazioni riportate in allegato specifico del bando SRE01.

I casi non rientranti nelle casistiche analizzate saranno valutati dalla commissione tecnica, tenuto conto della relazione del tecnico istruttore.

Ragionevolezza dei costi

La verifica della ragionevolezza per singola tipologia di costo comporta l'applicazione delle disposizioni stabilite nei criteri 6.2 in quanto compatibili.

Realizzazione e domanda di pagamento degli investimenti

In parziale deroga a quanto stabilito dal paragrafo 13,14 e 15 dei criteri generali si stabilisce quanto segue:

- l'avvio dell'investimento deve avvenire **successivamente alla collocazione positiva della domanda di insediamento sul bando SRE01** del CSR 2023/27 ed **entro 120 giorni** dalla data di concessione dell'aiuto;
- gli interventi devono essere conclusi e rendicontati entro il termine di **24 mesi** dal provvedimento di concessione, fatte salve le proroghe di cui al punto successivo;
- nella realizzazione dell'intervento, il beneficiario può richiedere una proroga, motivata e inoltrata prima della scadenza del termine per la realizzazione degli investimenti, per un periodo massimo di 12 mesi;
- le domande di pagamento possono riguardare l'erogazione di **tre acconti**, per un importo compreso tra il 20% e il 90% della spesa ritenuta ammissibile, e il pagamento del saldo dell'aiuto concesso;
- la domanda di pagamento **a saldo**, fermo restando il rispetto degli altri requisiti, è ammissibile a condizione che sia conclusa positivamente l'istruttoria a saldo dell'intervento SRE01 del CSR 2023/27. Laddove tale requisito soggettivo non sia soddisfatto il richiedente beneficerà, sulla spesa ritenuta ammissibile a saldo, di un aiuto conteggiato con le intensità ordinarie stabilite nei criteri 6.2;
- non è ammissibile la variante inerente al cambio del beneficiario.

Rinvio

In quanto compatibili con la l.r. di riferimento si demanda alle verifiche istruttorie disciplinate dal bando CSR SRE01 la disciplina dei seguenti aspetti:

- a) requisiti soggettivi dei beneficiari;
- b) valutazione piano aziendale;
- c) congruità degli investimenti.

Documentazione da allegare alle domande

La domanda d'aiuto deve essere completata con la documentazione specifica stabilita nei criteri 6.2 in riferimento alla tipologia di investimenti ammessi nel piano aziendale, entro il termine stabilito dal responsabile del procedimento, in data successiva al collocamento positivo in graduatoria SRE01 del CSR 2023/27.

In tale sede verrà richiesta la specifica documentazione di perfezionamento (titoli autorizzativi urbanistici, titolo di possesso, autorizzazioni all'impianto, ecc.).